

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 55 del 19 marzo 2019

Revoca, con decorrenza dall'1 aprile 2019, dei Decreti del Direttore della Sezione/Direzione Turismo approvanti sia i modelli regionali di domanda, presentabili alla Provincia/Città metropolitana, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive, sia i modelli regionali delle relative asseverazioni tecniche. Art. 32 della L.R. 14 giugno 2013 n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si revocano i modelli regionali di domanda di classificazione delle strutture ricettive e delle relative asseverazioni tecniche, con decorrenza dall'1 aprile 2019, perché non più presentabili alla Provincia/Città metropolitana, che cessano di esercitare le funzioni in materia di classificazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la L.R. 14 giugno 2013, n. 11 *"Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* definisce agli articoli 23 e seguenti le tipologie di strutture ricettive; all'articolo 31 attribuisce alla Giunta regionale la disciplina dei requisiti di classificazione delle suddette strutture ricettive; mentre all'articolo 32 disciplina il procedimento di classificazione che inizia con la presentazione di una domanda di classificazione su modello regionale;

- la Giunta regionale, con varie deliberazioni tra il 2014 ed il 2019, ha attribuito al Direttore della Sezione/Direzione regionale Turismo l'approvazione, con proprio decreto, del modello regionale di domanda di rilascio, modifica o rinnovo della classificazione delle strutture ricettive;

DATO ATTO CHE

- sono stati pubblicati tra il 2014 ed il 2019, sul Bollettino Ufficiale della Regione, i Decreti del Direttore della Sezione/Direzione Turismo, elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, approvanti sia i modelli regionali di domanda, da presentare alla Provincia/Città metropolitana, tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive, sia i modelli regionali delle relative asseverazioni tecniche da allegare alla citata domanda, nei casi previsti dai provvedimenti di Giunta regionale disciplinanti i requisiti di classificazione;

CONSIDERATO CHE

- la DGR n. 1997 del 21 dicembre 2018 ha dato atto che:

- sino al 31 marzo 2019 le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni in materia di turismo, ivi comprese quelle relative alla classificazione delle strutture ricettive, oggetto di riallocazione in capo alla Regione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 11 della L.R. n. 45/2017;

- dall'1 aprile 2019 le competenze regionali e le attività relative alla classificazione delle strutture ricettive saranno suddivise per ambiti territoriali ed in particolare nel seguente modo:

- Unità Organizzativa Veneto Occidentale con sede principale a Vicenza comprensivo dei territori delle Province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza;

- Unità Organizzativa Veneto Orientale con sede principale a Venezia, comprensivo dei territori delle Province di Belluno e Treviso e di quello della Città metropolitana di Venezia;

RITENUTO CHE

- dall'1 aprile 2019 non saranno più presentabili le domande di classificazione di strutture ricettive alla Provincia/ Città metropolitana, poiché le domande dovranno essere presentate alle Unità organizzative regionali Veneto Occidentale e Veneto

Orientale, in conformità alla citata DGR n.1997/2018;

- dall'1 aprile 2019 non saranno conseguentemente considerati più validi né i modelli regionali di domanda, che prevedevano la presentazione della stessa alla Provincia/Città metropolitana, tramite il SUAP, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive, né i modelli regionali delle relative asseverazioni tecniche da allegare alla citata domanda;

RITENUTO NECESSARIO

- revocare con decorrenza dall'1 aprile 2019, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse connessi alla nuova organizzazione turistica regionale efficace con decorrenza dalla suddetta data, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241, i Decreti del Direttore della Sezione/Direzione Turismo : n.37/2015, n.38/2015, n.45/2015, n.99/2016, n.145/2016, n.23/2017, n.72/2018, n.211/2018, n.35/2019, elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, approvanti sia i modelli regionali di domanda, presentabili alla Provincia/ Città metropolitana, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive, sia i modelli regionali delle relative asseverazioni tecniche;

- di confermare, per il principio di tutela del legittimo affidamento, la validità formale delle domande di classificazione delle strutture ricettive, nonché delle relative asseverazioni tecniche presentate tramite il SUAP, in conformità ai citati Decreti revocati, prima dell'1 aprile 2019;

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ ;

VISTI la legge n.241/1990; la L.R. n.11/2013, la L.R. n.33/2002; il DPR n.445/2000; il DPR n.380/2001; il DPR n.160/2010; la DGR n.1997 del 21 dicembre 2018; i Decreti del Direttore della Sezione/Direzione Turismo: n.37/2015, n.38/2015, n.45/2015, n.99/2016, n.145/2016, n.23/2017, n.72/2018, n.211/2018, n.35/2019

decreta

1. di revocare, per i motivi citati in premessa, con decorrenza dall'1 aprile 2019, i Decreti del Direttore della Sezione/Direzione Turismo: n. 37/2015, n. 38/2015, n. 45/2015, n. 99/2016, n. 145/2016, n. 23/2017, n. 72/2018, n. 211/2018, n. 35/2019, elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, approvanti sia i modelli regionali di domanda, presentabili alla Provincia/Città metropolitana, per il rilascio, modifica o rinnovo di classificazione delle strutture ricettive, sia i modelli regionali delle relative asseverazioni tecniche;
2. di confermare, per i motivi citati in premessa, la validità formale delle domande di classificazione delle strutture ricettive, nonché delle relative asseverazioni tecniche presentate tramite il SUAP, in conformità ai citati Decreti revocati, prima dell'1 aprile 2019;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

Mauro Giovanni Viti